

**LEGA PRO.** I gardesani tornano al «Turina» per una sfida da incroci pericolosi con gli orobici

# Feralpi Salò al rilancio È operazione-sorpasso

L'Albinoleffe arriva da tre sconfitte, ma già tre volte ha vinto in trasferta  
Carico l'ex Branduani: «Tornare sul lago è stato come uscire da un incubo»

**Sergio Zanca**

La Feralpi Salò, undicesima con 11 punti e quindi fuori dalla zona play off, riceve l'Albinoleffe, ottavo con 13, con l'obiettivo di batterlo e scavalcarlo in classifica.

L'anno scorso la sfida è finita in parità sia a Bergamo (1-1) che sul lago (0-0). Adesso i gardesani vogliono spezzare l'equilibrio, approfittando del fatto che gli avversari sono ridotti da 3 sconfitte consecutive (0-1 col Vicenza, 0-1 a San Marino, 1-4 col Como). Ma l'Albinoleffe è imprevedibile, incisivo soprattutto in trasferta. Così ha conquistato 3 delle sue 4 vittorie: 3-2 a Savona, 1-0 a Busto Arsizio con la Pro Patria, 3-2 a Reggio Emilia.

Un confronto pieno di incognite. Le due squadre si equivalgono a livello di gol (13 segnati e 17 subiti per l'Albinoleffe, contro 12 e 15 della Feralpi Salò), ma percorrono strade differenti. Mentre i bergamaschi odiano i pareggi (1 in 10 gare), i verdeazzurri li amano (ben 5: nessuno è stato capace di tanto).

**DUE GLI EX**, ma su sponde opposte: il portiere Branduani e lo stopper Allievi. «Nell'andata dello scorso campionato – ri-



corda Branduani - l'allenatore, Alessio Pala, mi ha sempre spedito in tribuna. Un'esperienza bruttissima, che però mi ha aiutato a rafforzare il carattere. A gennaio sono uscito dall'incubo, felicissimo di essere richiamato a Salò, dove avevo vissuto due anni fantastici, conquistando la promozione in Prima divisione nel 2011 e poi la salvezza. Per me tornare sul lago è stato come rinasce-

re. Il preparatore Flavio Rivetti mi ha subito rimesso in forma. Il rapporto sia con l'attuale staff tecnico che con i tifosi è ottimo. Mi sento proprio a casa».

Diverso sarà lo spirito con cui si presenteranno i due allenatori. Beppe Scienza, squalificato per sei mesi a causa della vicenda-Legnano, guarderà la partita dalla tribuna, usando il... piccione viaggiatore per da-

re indicazioni al suo vice, Lucio Brando, che finora ha collezionato un successo, un pareggio e uno scivolone (sabato, a Bolzano, contro il Sudtirolo). Il tecnico di Borgomanero, che ha presentato ricorso alla Corte di giustizia federale, e confida di ottenere la cancellazione della pena o quantomeno una riduzione, gode piena fiducia da parte della società.

Armando Madonna, ex Pia-



Per Paolo Branduani quella contro l'Albinoleffe con la sua Feralpi Salò sarà una speciale sfida da ex

enza e Livorno, è invece sotto esame. Per lui oggi la panchina assomiglierà a una graticola. «Dobbiamo scendere in campo con umiltà – dichiara Madonna- e rimanere attenti nell'arco dei 90 minuti. Occorrono consapevolezza e autostima. Negli ultimi tempi siamo stati troppo fragili, compromettendo la partita dopo il primo errore. Certi sbagli non bisogna commetterli perché poi

condizionano il lavoro dell'intera settimana».

**INTANTO** il direttore sportivo Aladino Valoti, ex centrocampista del Brescia, è in castigo, punito dal giudice sportivo fino al 31 dicembre, per offese all'arbitro veronese Caso.

Per quanto riguarda le formazioni, tra i padroni di casa Carboni rileverà lo squalificato Tantardini, che soffrirà come

non mai: il terzino è in proprietà con l'Atalanta, avrebbe vissuto con particolare entusiasmo il suo derby personale. Sulla sinistra rientrerà Dell'Orco, reduce dall'amichevole di Caorle con la nazionale Under 20 di Chicco Evani (5-0 all'Iran). Nelle file dell'Albinoleffe, che schiera la peggiore difesa del girone, previsti gli inserimenti di Piccinni e Viola. ●